

- COMUNE DI ACI CASTELLO -
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

NUMERO 5

Comune di Aci Castello
PROT. 0002080 (U)
DEL 25/01/2016

Prot.



Allegato delibera C.C.



del 15 FEB 2016

AL COMMISSARIO AD ACTA
AL SIGNOR SINDACO
ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
AL SEGRETARIO COMUNALE
AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Oggetto: Lettera di accompagnamento Parere dei Revisori

Con la presente si trasmette parere avente ad oggetto: **"Proposta di Bilancio di Previsione 2015."**

Aci Castello li, 22.01.2016

IL Collegio dei Revisori dei Conti

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dott. Giovanni Musumeci

COMUNE DI ACI CASTELLO

Provincia di CATANIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dr. Giovanni Musumeci

Comune di Aci Castello

Collegio dei revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

(all'unanimità di voti)

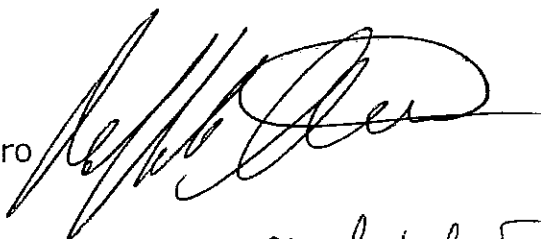
Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Aci Castello che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

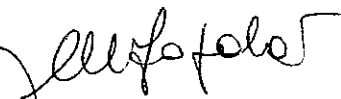
Aci Castello 22-01-2016

L'ORGANO DI REVISIONE

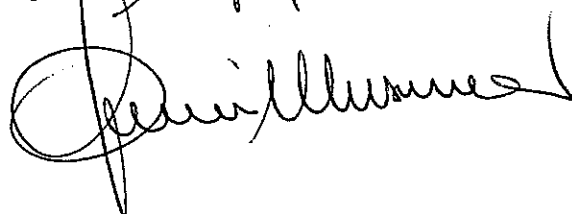
Presidente Rag. Raffaele Castro



Componente Dott.ssa Maria Luciana Fragala



Componente Dr. Giovanni Musumeci



Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Bilancio di previsione 2015
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2015	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2015-2017	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	




VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Raffaele Castro, Maria Luciana Fragalà, Giovanni Musumeci, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ricevuto in data 21/12/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale con delibera n. 150 del 18/12/2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la delibera di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
- la delibera del Consiglio di aumento o diminuzione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- delibera di incarico per il contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- il bilancio d'esercizio 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;

☐viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

☐visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

☐visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

☐visto il regolamento di contabilità;

☐visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

☐visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 17/12/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2012	4.463.515,37	691.302,80
Anno 2013	4.568.896,32	1.691.056,14
Anno 2014	4.300.000,00	0

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.



BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario residui	3.997.190,93		
Parte corrente	2.297.651,33		
Parte investimenti	1.699.539,60		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	11.397.500,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	19.582.049,79
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.141.848,56	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.882.686,78
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	3.810.844,99		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da	765.090,07		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di	15.578.057,11	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di	14.360.000,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.631.001,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.631.001,00
<i>Totale</i>	43.321.532,66	<i>Totale</i>	41.455.737,57
Avanzo amministrazione 2014		Disavanzo amministrazione 2014	1.865.795,09
<i>Totale complessivo entrate</i>	43.321.532,66	<i>Totale complessivo spese</i>	43.321.532,66



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Rendiconto 2013	Preventivo def. 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo I	11.137.789,45	12.241.000,00	11.397.500,00
Entrate titolo II	4.787.287,35	3.895.042,55	4.141.848,56
Entrate titolo III	1.695.669,56	1.408.434,20	3.810.844,99
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario residui parte corrente	0,00		2.297.651,33
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.620.746,36	17.544.476,75	21.647.844,88
(B) Spese titolo I	15.331.148,53	17.125.652,66	19.582.049,79
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	258.788,35	315.000,00	360.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	2.030.809,48	103.824,09	1.705.795,09
(E) Copertura disavanzo			-1.865.795,09
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	301.000,00	0,00	360.000,00
- contributo per permessi di costruire	301.000,00	0,00	360.000,00
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	85.043,53	103.824,09	200.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		38.500,00	190.000,00
- altre entrate (specificare)	85.043,53	65.324,09	10.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.246.765,95	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Rendiconto 2013	Preventivo def. 2014	Preventivo 2015
Entrate titolo IV	935.609,85	1.121.901,76	765.090,07
Entrate titolo V **	3.412.553,38	0,00	1.578.057,11
(M) Totale titoli (IV+V)	4.348.163,23	1.121.901,76	2.343.147,18
(N) Spese titolo II	560.577,05	1.090.225,85	3.882.686,78
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	85.043,53	103.824,09	200.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario residui parte investimenti	0,00		1.699.539,60
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	3.571.629,71	135.500,00	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.206.104,00	603.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

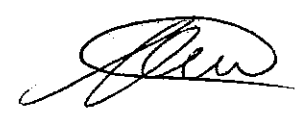
	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	405.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	603.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		821.660,08
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		155.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.008.000,00	976.660,08
Differenza		- 31.340



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire	120.000,00	
- altre risorse	200.000,00	
Totale mezzi propri		320.000,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		320.000,00



BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate titolo I	11.397.500,00	12.039.656,85	11.997.500,00
Entrate titolo II	4.141.848,56	2.827.795,39	2.635.500,00
Entrate titolo III	3.810.844,99	3.352.414,46	3.700.360,29
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario parte corrente	2.297.651,33	1.097.447,46	0,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	21.647.844,88	19.317.314,16	18.333.360,29
(B) Spese titolo I	19.582.049,79	18.793.864,16	17.767.260,29
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	360.000,00	360.000,00	360.000,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.705.795,09	163.450,00	206.100,00
(E) Copertura disavanzo	-1.865.795,09	-355.489,32	-355.489,32
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	360.000,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire	360.000,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	200.000,00	163.450,00	206.100,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	190.000,00	153.450,00	196.100,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Fognatura	10.000,00	10.000,00	10.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	-355.489,32	-355.489,32

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	previsioni 2015	previsioni 2016	previsioni 2017
Entrate titolo IV	765.090,07	1.678.000,00	3.245.000,00
Entrate titolo V **	1.578.057,11	1.215.864,84	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.343.147,18	2.893.864,84	3.245.000,00
(N) Spese titolo II	3.882.686,78	3.597.995,53	3.391.888,85
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	200.000,00	163.450,00	206.100,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario parte investimenti	1.699.539,60	896.170,01	296.278,17
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	355.489,32	355.489,32

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici delibera C.C. n. 79 del 16/11/2015, di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato.

Nello stesso sono indicati:

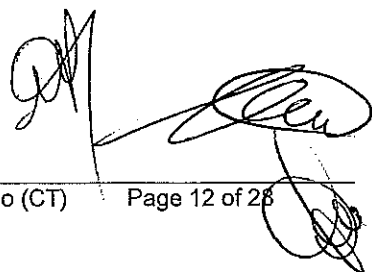
- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

7.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.M. n. 46 del 05/06/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 04/06/2015 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The signature is stylized and appears to be 'G. M. ...'. The stamp is partially obscured by the signature.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

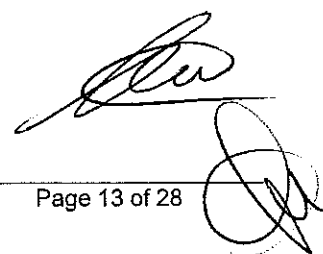
Per l'anno 2015, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario, la spesa media corrente di riferimento è quella relativa al triennio 2010/2012;

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2015	688.906,77	685.000,00
2016	611.449,54	419.000,00
2017	2.221.100,00	-18.000,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Si raccomanda di monitorare durante la gestione le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2013	2014	2015
I.M.U.	3.525.200,93	3.520.000,00	3.420.000,00
I.C.I.			
I.C.I. recupero evasione	31.000,00	50.000,00	75.000,00
TASI		1.000.000,00	1.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	13.500,00	10.000,00	15.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica			
Addizionale I.R.P.E.F.	1.680.000,00	1.793.000,00	1.615.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.			
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	110.676,30	130.000,00	230.000,00
Altre imposte	3.759,78		
Categoria 1: Imposte	5.364.137,01	6.503.000,00	6.355.000,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche			
TARES	4.842.835,00		
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARI		4.799.000,00	4.707.500,00
Recupero evasione tassa rifiuti	351.886,46	250.000,00	330.000,00
Categoria 2: Tasse	5.194.721,46	5.049.000,00	5.037.500,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	5.100,00	5.000,00	5.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	573.830,98	684.000,00	0,00
Altri tributi speciali		0,00	0,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	578.930,98	689.000,00	5.000,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	11.137.789,45	12.241.000,00	11.397.500,00

Iuc (Imposta Unica Comunale)

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 istituisce l'Imposta Unica Comunale (Iuc) basata su due presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali.

La Iuc è composta dall'Imu, la Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e la Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente con Deliberazione n. 69 del 04/09/2014, il Consiglio comunale ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in €. 3.420.000,00, uguale alla somma accertata nell'anno 2014.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 75.000,00.

Nella spesa è prevista una somma per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.000.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 4.707.500,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio Comunale dell'ente ha approvato con delibera n. 37 del 09/06/2015 la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,80% senza soglia di esenzione.

Il gettito è previsto in € 1.615.000,00.



Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dei trasferimenti e dei dati pubblicati sul sito del Ministero.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	31.000,00	50.000,00	161,29%	75.000,00	150,00%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI	351.886,46	250.000,00	71,05%	330.000,00	132,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	382.886,46	300.000,00	78,35%	405.000,00	135,00%

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Asilo nido			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Mattatoi pubblici			#DIV/0!
Mense scolastiche	12.000,00	12.000,00	100,00%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!
Altri servizi			#DIV/0!
Totale	12.000,00	12.000,00	100,00%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 104 del 18/09/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100% (esclusivamente per la refezione scolastica).



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.206.104,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 151 del 30.12.2015 a modifica dell'atto G.C. n. 19 del 12.03.2015 è stata destinata il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

ai sensi e per le finalità del comma 4 lett. a, b e c) e comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 603.000,00.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 413.000,00

Titolo II spesa per euro 190.000,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

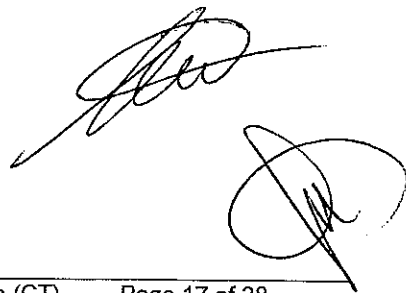
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
703.650,32	813.714,39	2.140.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	145.000,00	236.500,00	413.000,00
Spesa per investimenti	0,00	38.500,00	190.000,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 933.896,00.

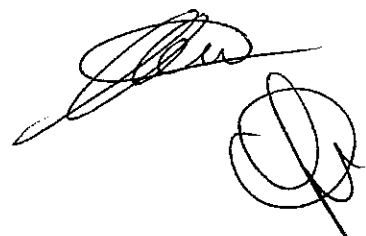


SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2014 è il seguente:

comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	5.485.779,06	5.531.260,50	5.565.891,91	34.631,41	0,63%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	99.763,32	294.054,15	539.681,20	245.627,05	83,53%
03 - Prestazioni di servizi	7.066.649,62	7.119.984,49	7.771.058,90	651.074,41	9,14%
04 - Utilizzo di beni di terzi	217.778,69	335.650,00	345.356,44	9.706,44	2,89%
05 - Trasferimenti	771.747,14	966.212,02	1.093.219,77	127.007,75	13,14%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	807.997,81	715.400,00	792.035,95	76.635,95	10,71%
07 - Imposte e tasse	397.606,35	412.247,77	454.825,55	42.577,78	10,33%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	483.826,54	1.064.843,73	1.079.960,08	15.116,35	1,42%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	600.000,00	1.858.519,99	1.258.519,99	209,75%
11 - Fondo di riserva		86.000,00	81.500,00	-4.500,00	-5,23%
Totale spese correnti	15.331.148,53	17.125.652,66	19.582.049,79	2.456.397,13	1,25



Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in € 5.565.891,91 riferita a n. 167 dipendenti, a 01 LL.SS.UU., tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese risulta del 26,85%;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	5.485.779,06
2014	5.531.260,50
2015	5.565.891,91
2016	4.914.344,29

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
intervento 01	5.245.706,66	5.565.891,91
Reimputazione da riaccertamento straordinario		-307.215,28
intervento 03	36.457,33	48.226,00
irap	367.041,18	375.141,20
altre da specificare	655.932,00	450.962,80
Totale spese di personale	6.305.137,17	6.133.006,63
spese escluse	967.266,06	874.330,00
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	5.337.871,11	5.258.676,63
spese correnti	14.307.802,19	19.582.049,79
incidenza sulle spese correnti	37,31	26,85

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Nelle previsioni è stato iscritto uno stanziamento congruo al rispetto del limite massimo previsto.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	108.474,13	80,00%	21.694,83	1.600,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	190.233,88	80,00%	38.046,78	200,00	0,00
Sponsorizzazioni	62.270,84	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.425,47	50,00%	4.212,74	3.900,00	0,00
Formazione	14.871,72	50,00%	7.435,86	4.098,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	25.828,82	20,00%	20.663,06	3.800,00	0,00

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2015 è stato contenuto.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 976.660,08.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

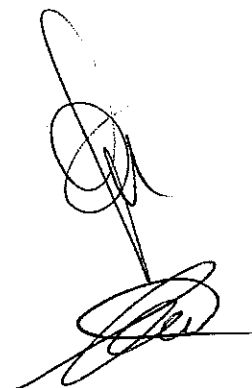
L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	1.525.083,45	336.221,00	470.945,07	717.917,38
Tassa Rifiuti solidi urbani	1.945.293,34	424.851,53	665.310,76	855.367,05

(L'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni stabilito dall'art.6, comma 17 del D.L. 6/7/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, e stato abrogato a decorrere dal 1/1/2015 con la lett. f) del comma 1 dell'art. 77, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad € 81.500,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 3.882.686,78, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	17.620.746,36
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	1.762.074,64
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	538.813,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,06%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	1.223.261,64

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	17.620.746,36
Anticipazione di cassa	Euro	4.300.000,00
Percentuale		24,40%

(Fino al 31/12/2015 la percentuale massima della anticipazione di cassa sulle entrate correnti è stabilita nella misura del 35% ai sensi dell'art.2, comma 3 bis del d.l. n.4/2014)



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
residuo debito	11.705.963	11.253.999	10.995.211	10.723.897	10.439.445	10.141.214
nuovi prestiti						
prestiti rimborsati	250.296	258.788	271.314	284.452	298.231	312.683
estinzioni anticipate	201.668					
totale fine anno	11.253.999	10.995.211	10.723.897	10.439.445	10.141.214	9.828.531
abitanti al 31/12	18.039	18.039	18.031	18.031	18.031	18.031
debito medio per abitante	623,87	609,52	594,75	578,97	562,43	545,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
oneri finanziari	560.271	538.813	663.548	513.150	499.370	484.918
quota capitale	250.296	258.788	271.314	284.452	298.231	312.683
totale fine anno	810.567	797.601	934.862	797.602	797.601	797.601

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	17.525.577
Anticipazione di cassa	Euro	4.300.000
Percentuale		24,54%

CONTRATTI DI LEASING

L'ente ha in corso contratti di locazione finanziaria:

N. 06 Autoveicoli durata 36 mesi per un costo annuo di € 46.542,76.



Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

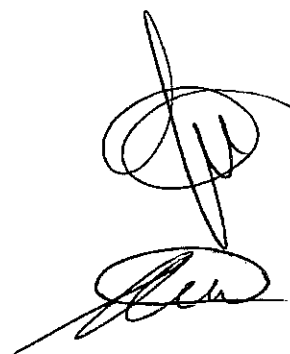
- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ☐ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Fondo pluriennale vincolato da riaccertamento straordinario residui	3.997.190,93	1.993.617,47	296.278,17	
Parte corrente	2.297.651,33	1.097.447,46		
Parte investimenti	1.699.539,60	896.170,01	296.278,17	
Titolo I	11.397.500,00	12.039.656,85	11.997.500,00	35.434.656,85
Titolo II	4.141.848,56	2.827.795,39	2.635.500,00	9.605.143,95
Titolo III	3.810.844,99	3.352.414,46	3.700.360,29	45.039.800,80
Titolo IV	765.090,07	1.678.000,00	3.245.000,00	5.688.090,07
Titolo V	15.578.057,11	15.215.864,84	14.000.000,00	44.793.921,95
Somma	39.690.531,66	37.107.349,01	35.874.638,46	112.672.519,13
Avanzo presunto				
Totale	39.690.531,66	37.107.349,01	35.874.638,46	112.672.519,13

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	19.582.049,79	18.793.864,16	17.767.260,29	56.143.174,24
Titolo II	3.882.686,78	3.597.995,53	3.391.888,85	10.872.571,16
Titolo III	14.360.000,00	14.360.000,00	14.360.000,00	67.015.745,40
Somma	37.824.736,57	36.751.859,69	35.519.149,14	110.095.745,40
Disavanzo presunto	1.865.795,09	355.489,32	355.489,32	2.576.773,73
Totale	39.690.531,66	37.107.349,01	35.874.638,46	112.672.519,13

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	5.565.891,91	4.914.344,29	-11,71	4.903.705	-0,22
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	539.681,20	541.775,00	0,39	390.150	-27,99
03 - Prestazioni di servizi	7.771.058,90	8.088.777,36	4,09	7.012.941	-13,30
04 - Utilizzo di beni di terzi	345.356,44	199.748,19	-42,16	166.400	-16,70
05 - Trasferimenti	1.093.219,77	886.156,85	-18,94	597.000	-32,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	792.035,95	734.100,00	-7,31	732.600	-0,20
07 - Imposte e tasse	454.825,55	422.213,00	-7,17	422.213	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.079.960,08	1.634.500,00	51,35	1.885.967	15,38
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	1.858.519,99	1.136.255,83	-38,86	1.573.284	38,46
11 - Fondo di riserva	81.500,00	83.000,00	1,84	83.000	
Totale spese correnti	19.582.049,79	18.640.870,52	-4,81	17.767.260,29	-4,69

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	55.800,00	1.113.000,00	2.680.000,00	3.848.800,00
Trasferimenti c/capitale Stato	159.000,00			159.000,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	6.247,12			6.247,12
Trasferimenti da altri soggetti	544.042,95	565.000,00	565.000,00	1.674.042,95
Totale	765.090,07	1.678.000,00	3.245.000,00	5.688.090,07

Titolo V

Finanziamenti a breve termine	14.000.000,00	14.000.000,00	14.000.000,00	42.000.000,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	1.578.057,11	1.215.864,84		2.793.921,95
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	15.578.057,11	15.215.864,84	14.000.000,00	44.793.921,95
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	16.343.147,18	16.893.864,84	17.245.000,00	50.482.012,02

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2014;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

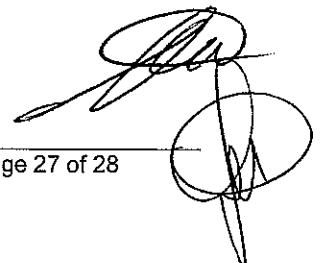
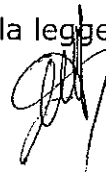
d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- ai fini di una corretta attuazione dei nuovi principi contabili, in particolar modo il principio della cosiddetta competenza finanziaria rafforzata, il Collegio raccomanda un coordinamento ed una collaborazione stretta tra tutti i settori dell'ente, e raccomanda altresì, una riduzione delle spese che saranno sostenute a fronte dello svolgimento dei lavori degli organi istituzionali;
- si reitera l'invito di approvare il Bilancio di Previsione dei futuri esercizi nei tempi stabiliti dalla normativa vigente, considerato che il Bilancio di previsione rappresenta uno strumento di programmazione delle attività dell'ente nonché autorizzativo delle stesse,

ed esprime parere favorevole, tenendo conto delle "osservazioni espresse", sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Raffaele Castro

Dott.ssa Maria Luciana Fragalà

Dr. Giovanni Musumeci